

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n.9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r.n.19/2008.Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n.3.”*, pubblicato sulla GURS n.25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n.420/Area1/S.G.del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv.Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch.Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G.n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch.Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n.394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R.8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M.17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M.22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.n.303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015.Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021.Legge di stabilità regionale*”, art.73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A.14 febbraio 2022, n.36 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato il quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;
- VISTI** il D.A.17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il D.A. n.22/GAB del 10 febbraio 2025, come modificato dal D.A. n.54/GAB del 23 febbraio 2026 inerente il funzionamento della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A.30 dicembre 2025, n.367/GAB;
- VISTO** il D.A.n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l’aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** l’istanza n. 2572 del 20 marzo 2024 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n.17947 con cui il rappresentante legale della ditta Consagra Bartolo s.r.l. (P.IVA 02628900843) (di seguito *proponente*), con sede legale in c/da Piana Bugiades s.n.c. – Licata (AG), ha chiesto l’avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) ai sensi dell’art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il progetto per l’apertura di una nuova cava di calcare ricadente all’interno del PRAE come area AG103AP, in c/da Bonvissuto del territorio di Licata (AG) ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria come perfezionata in data 02 aprile 2024 (prot. D.R.A. nn. 21088 e 21103) e consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura n.3037;
- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell’art.91 della L.R. 9/2015 datata 27 febbraio 2024 ed allegata all’istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 21198 del 02 aprile 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell’istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la scheda tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica AG_021_B0011 - Codice procedura n. 3037) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 12653 del 10 aprile 2024 (prot. D.R.A. n. 23929 del 11 aprile 2024) con la quale il Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta del Dipartimento Regionale dell’Energia ha richiesto documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 42892 del 15 aprile 2024 (prot. D.R.A n. 24820 del 15 aprile 2024) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento ha chiesto il perfezionamento dell’istanza ai fini dell’istruttoria e del rilascio del nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923;
- VISTA** la nota prot. n. 9746 del 16 aprile 2024 acquisita al prot. D.R.A. al n. 25520 del 17 aprile 2024 con la quale l’Autorità di Bacino ha richiesto documentazione integrativa nonché la verifica dell’invarianza idraulica relativa al sito oggetto di intervento in accordo al D.D.G. n.102 del 23 giugno 2021;
- VISTA** la richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento con nota prot. n. 3575 del 18 aprile 2024 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 26205;
- VISTA** la documentazione inserita nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" dal Proponente in data 30 aprile 2024 (protocollo D.R.A. n.28547 di pari data) in riscontro alla richiesta avanzata dal Distretto Minerario di Caltanissetta;

- ACQUISITO** con nota protocollo n. 15622 del 07 maggio 2024 (prot. D.R.A. prot. n. 30408 di pari data) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- VISTA** la nota prot. n. 15985 del 10 maggio 2024 (prot. D.R.A. n. 33179 del 15 maggio 2024) con cui il Distretto Minerario di Caltanissetta, in riferimento alle integrazioni trasmesse dal Proponente, ha richiesto chiarimenti;
- VISTA** la documentazione inserita nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" dal Proponente in data 15 maggio 2024 (protocollo D.R.A. n.33466 di pari data) in riscontro alle osservazioni del Distretto Minerario di Caltanissetta (protocollo n. 15985 del 10 maggio 2024);
- VISTA** la nota prot. n. 18329 del 03 giugno 2024 (prot. D.R.A. n. 39399 del 04 giugno 2024) con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta, in riferimento a quanto comunicato dalla Società in data 15 maggio 2024, considerando che la società non ha fattivamente riscontrato la richiesta di documentazione integrativa, ha comunicato che si riserva di fornire ulteriore comunicazione sulla procedibilità dell'istanza, non appena saranno acquisite le integrazioni progettuali richieste;
- ACQUISITA** nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" in data 11, 17 e 18 giugno 2024 (rispettivamente prott. D.R.A. nn. 41392, 43012 e 43609) la documentazione prodotta dal Proponente in riscontro alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento (prot. n. 3575 del 18 aprile 2024) e del Distretto Minerario di Caltanissetta (prot. n. 18329 del 03 giugno 2024);
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 33860 del 17 giugno 2024 (prot. D.R.A. n. 43431 del 18 giugno 2024) il parere favorevole alla realizzazione delle opere espresso dal Comune di Licata;
- ACQUISITA** al protocollo D.R.A. al n. 44808 del 21 giugno 2024 la nota prot. n. 20261 del 20 giugno 2024 con cui il Distretto Minerario di Caltanissetta ha espresso parere favorevole sulla procedibilità del progetto della cava di C.da Bonvissuto;
- VISTA** la nota prot. n. 36686 del 02 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 48268 del 03 luglio 2024) con cui il Comune di Licata ha attestato la conformità urbanistica del progetto per l'apertura di una nuova cava di calcare in C.da Bonvissuto;
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 48934 del 04 luglio 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A., ai sensi dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato sul “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” l’avviso al pubblico di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 39265 del 15 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 52236 del 18 luglio 2024) con la quale il Comune di Licata ha attestato la conformità urbanistica del progetto per l'apertura di una nuova cava di calcare in C.da Bonvissuto ed ha espresso parere favorevole in merito al progetto di recupero ambientale della cava di calcare, con riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 02/04/2024;
- ACQUISITA** la nota prot. n. 18868 del 23 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 54205 del 24 luglio 2024) con la quale l’Autorità di Bacino ha dichiarato la non interferenza dell’area interessata dalla nuova cava di calcare con il reticolo idrografico superficiale; in merito alla compatibilità geomorfologica alle norme di attuazione del PAI per il progetto in oggetto ha espresso parere favorevole ed in adozione del “Principio di precauzione”, richiamato anche dalla Circolare dell’A.R.T.A. del 11 dicembre 2015, ed in conformità a quanto richiamato dall’art. 8, comma 7 (per gli aspetti geomorfologici), ha sottolineato che la ditta è onerata di monitorare con controlli periodici l'evoluzione idrogeologica dell'area interessata dai fenomeni di potenziale pericolosità, provvedendo a segnalare agli enti competenti, eventuali anomalie rilevate;
- VISTA** la nota prot. n. 6901 del 05 agosto 2024 (prot. D.R.A. n. 57307 del 06 agosto 2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, considerato che l’area individuata con il progetto proposto per l’apertura della cava in c/da Bonvissuto andrebbe ad incidere sulle aree tutelate con livello di 1 delle norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento, ha preannunciato la chiusura del procedimento con parere negativo al progetto proposto;
- VISTA** la nota del 12 agosto 2024 (prot. D.R.A. n. 58962 del 14 agosto 2024) con cui il Proponente ha dato riscontro alla sopraccitata nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento;
- VISTA** la nota prot. n. 48539 del 05 settembre 2024 (prot. D.R.A. n. 62581 del 06 settembre 2024) con cui il Comune di Licata ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione dell’avviso al pubblico nel proprio albo pretorio;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.76929 del 04 novembre 2024 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 125/2024 reso dalla C.T.S. nella seduta del 24 ottobre 2024;
- VISTA** la nota protocollo n.77267 del 05 novembre 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il P.I.I. n. 125/2024 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;

- VISTA** la documentazione integrativa inserita nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” dal proponente in data 09 dicembre 2024 (prot. D.R.A. n. 85967) di aggiornamento numerazione delle particelle catastali a seguito del frazionamento;
- ACQUISITI** gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n. 125/2024 inseriti in data 12 dicembre 2024 dal proponente nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” (protocollo D.R.A. n. 87234 di pari data);
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 88137 del 17 dicembre 2024 con la quale, ai sensi dell’art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio 1 – D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS l’avviso al pubblico a seguito di riscontro da parte del proponente al P.I.I. n. 125/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 475 del 08 gennaio 2025 (prot. D.R.A. n. 943 del 08 gennaio 2025) con cui l’Autorità di Bacino ha comunicato di avere già emesso Parere di Compatibilità Geomorfologica favorevole per la cava di C/da Bonvissuto con nota protocollo n. 18868 del 23 luglio 2024;
- ACQUISITO** con nota prot. n. 1187 del 07 febbraio 2025 (prot. D.R.A. n. 7682 del 10 febbraio 2025) l’autorizzazione paesaggistica con condizioni resa dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ai sensi degli artt. 146 e 152 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la nota protocollo n. 82070 del 01 dicembre 2025, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha indetto la prima Conferenza dei Servizi per il giorno 10 dicembre 2025;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite Google Meet in data 10 dicembre 2025 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.84970 del 11 dicembre 2025, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l’iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state espone le criticità rilevate nel P.I.I. n. 125/2024 e le relative controdeduzioni del proponente, rappresentanti della CTS e dell’ARPA hanno chiesto chiarimenti ed il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha confermato il parere a condizioni reso con nota prot. n.1187 del 07 febbraio 2025 ed ha sottolineato che la ditta deve acquisire prima dell’inizio di qualsiasi operazione le risultanze della verifica preventiva archeologica;
- VISTA** la nota protocollo n. 33713 dell’11 dicembre 2025 (prot. D.R.A. n. 84966 dell’11 dicembre 2025) con la quale l’Autorità di Bacino ha confermato il parere reso con nota prot. n. 18868 del 23 luglio 2024 ;
- VISTA** la documentazione integrativa inserita nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” dal proponente in data 21 gennaio 2026 (prot. D.R.A. n. 3496) in riscontro alle richieste scaturite in sede di Conferenza di Servizi del 10 dicembre 2025;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 22858 del 02 aprile 2026 il Parere Istruttorio Conclusivo n.278/2026 approvato nella seduta del 30 marzo 2026 dalla C.T.S., composto da n.41 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta con il quale è stato espresso “*parere favorevole riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l’attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’ art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii*” a condizione che si ottemperino le 7 (sette) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il “*Progetto per l’apertura di una nuova cava di calcare ricadente all’interno del PRAE come area AG103AP, in c/da Bonvissuto del territorio di Licata (AG)*” proposto dalla ditta Consagra Bartolo s.r.l.;
- CONSIDERATO** che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all’art. 25 comma 5 prevede che l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell’eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell’istanza di V.I.A.;
- VISTO** che all’atto di presentazione dell’istanza la ditta Consagra Bartolo s.r.l. ha proposto in anni 15 l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto per l’apertura di una nuova cava di calcare ricadente all’interno del PRAE come area AG103AP, in c/da Bonvissuto del territorio di Licata (AG)*” proposto dalla ditta Consagra Bartolo s.r.l. (P.IVA 02628900843) con sede legale in c/da Piana Bugiades s.n.c. – Licata (AG), a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.	1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>a. In riferimento al recupero ambientale, al fine di assicurare il completo affrancamento della vegetazione, dovrà essere prodotto un piano di manutenzione delle opere a verde per un periodo temporale di almeno 5 anni dal termine dell'impianto di tutte le specie previste.</p> <p>b. Il piano economico-finanziario dovrà essere complessivamente aggiornato con l'inserimento dei costi previsti a seguito degli adeguamenti derivanti dalle prescrizioni e dalle condizioni ambientali degli enti intervenuti nel procedimento autorizzativo.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – Ambiente idrico – Biodiversità
Oggetto della prescrizione	In relazione alla grave crisi idrica che sta attraversando il territorio siciliano, occorre che il proponente pianifichi azioni e misure finalizzate al risparmio dei consumi idrici della risorsa, prevedendo per gli scopi necessari, ove possibile, adeguati sistemi di accumulo nei periodi piovosi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	In relazione all'impianto di specie arboree previsto ai fini della mitigazione dei potenziali impatti sui recettori più prossimi, dovrà essere prodotta una dettagliata relazione, corredata da planimetria a scala adeguata, con indicazione della tipologia di specie, del numero di piante, delle modalità di impianto, dei costi previsti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Progettazione esecutiva - Corso Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Biodiversità
Oggetto della prescrizione	In ragione della parziale interferenza dell'attività estrattiva con un corridoio ecologico, il monitoraggio della fauna dovrà essere implementato con un sistema di fototrappole finalizzato a verificare sia la presenza di specie che si spostano tra "core areas" sia, conseguentemente, per l'attuazione di eventuali misure di mitigazione per la loro tutela.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Nel corso dei lavori, dovrà essere assicurato che le eventuali specie vegetazionali presenti riconducibili ad habitat prioritari presenti, siano preventivamente oggetto di rimozione, di corretta gestione del topsoil attraverso lo scoticamento selettivo dei primi 20-30 cm (ricco di banca dei

Condizione Ambientale	n. 5
	semi e microrganismi) e lo stoccaggio separato finalizzato a: - assicurare un riutilizzo immediato nei settori adiacenti; - programmare la riproduzione presso vivai specializzati in produzione di piante da germoplasma locale. Dovrà essere altresì attuata ogni misura di monitoraggio, di manutenzione e di mitigazione, necessaria ad assicurare la tutela degli habitat e l'attecchimento delle specie oggetto di reimpianto. Tutte le attività previste da questa condizione ambientale dovranno essere svolte sotto la diretta sorveglianza e direzione di un esperto botanico. Dovrà essere prodotto un report fotografico e di dettaglio planimetrico delle attività di rimozione e di reimpianto delle specie riconducibili ai suddetti habitat prioritari.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Le terre e rocce da scavo destinate al riempimento della cava dovranno essere esclusivamente classificate come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006, accompagnate dai relativi formulari di identificazione (FIR), dichiarazioni di conformità rilasciate dai produttori e documentazione attestante la tracciabilità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio – Fine Lavori
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare con cadenza biennale, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento complessivo delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n.278/2026 approvato nella seduta del 30 marzo 2026 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://svi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 3037) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li

11.05.2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino